

CIRCOLARE TECNICA 06/12

Milano, 18 ottobre 2012

OGGETTO: Normativa di vigilanza prudenziale - Trattamento prudenziale delle ASL
Stato dell'arte al 18 ottobre 2012

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA CARIGE	Anna LANFRANCO	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. F. D'ANIELLO & ASSOCIATI	Lina LONGOBARDI
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BCC FACTORING	Oliviero SABATO	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BETA SKYE	Direzione Generale	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	STUDIO LEGALE POLLINA	Pippo POLLINA
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali	VISANT ARCAES	Simona DI VARA
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		
CREDEMACTOR	Direzione Generale		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
EUROFACTOR ITALIA	Ivan TOMASSI		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Direzione Generale		
FARMAFACTORING	Direzione Generale		
FERCREDIT	Giuliana PETROZZI		
FIDIS	Luigi MATTA		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Giuseppe FARAGO' Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Bruno PASERO		
IFITALIA	Direzione Generale		
INVITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
SACE FCT	Franco PAGLIARDI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UBI FACTOR	Gianpiero BERTOLI		
UNICREDIT FACTORING	Ferdinando BRANDI		

Com'è noto, l'Associazione ha già da tempo e in più occasioni interessato Banca d'Italia sul tema del trattamento prudenziale delle esposizioni verso Enti del Settore Pubblico, in particolare le ASL e altri enti del SSN (si veda Circolare Tecnica 03/12 del 24 aprile 2012), soprattutto a seguito dei successivi declassamenti dei rating dei titoli di Stato italiani e della modifica normativa che ha introdotto un fattore di ponderazione preferenziale del 20% per le esposizioni nei confronti degli Enti Territoriali.

Si ricorda che la normativa attualmente in vigore prevede l'applicazione a tali esposizioni delle medesime ponderazioni previste per le esposizioni verso gli intermediari vigilati appartenenti al medesimo Stato, con l'esclusione dei fattori di ponderazione preferenziale stabiliti per le esposizioni con durata residua pari o inferiore a tre mesi ovvero fatta salva l'eventuale presenza di un'idonea garanzia dell'amministrazione centrale. Non è, allo stato attuale, previsto alcun richiamo all'eventuale estensione del trattamento degli Enti Territoriali ovvero all'eventuale riconducibilità dell'esposizione verso gli enti del SSN agli Enti Territoriali.

In relazione a ciò, le esposizioni verso Enti del settore pubblico vanno classificate nella classe di merito di credito nella quale sono classificate le esposizioni verso l'amministrazione centrale dello Stato nel quale tali enti hanno la sede principale, sulla base delle valutazioni rilasciate dalle Agenzie di rating accreditate da Banca d'Italia, e ponderate coerentemente.

Le valutazioni espresse dalle Agenzie di rating sul debito sovrano hanno subito nel corso dell'ultimo anno diversi interventi che si riportano nella tabella seguente:

CRONOLOGIA	AGENZIA DI RATING	MODIFICA RATING	CLASSE DI MERITO / PONDERAZIONE CORRISPONDENTE
<i>Ante settembre 2011</i>	Standard & Poor's	A+	1 / 20%
	Moody's	Aa2	1 / 20%
	Fitch Ratings	AA-	1 / 20%
Settembre 2011	Standard & Poor's	Da A+ ad A	2 / 50%
Ottobre 2011	Moody's	Da Aa2 ad A2	2 / 50%
	Fitch Ratings	Da AA- ad A+	2 / 50%
Gennaio 2012	Standard & Poor's	Da A a BBB+	3 / 100%
	Fitch Ratings	Da A+ ad A-	2 / 50%
Febbraio 2012	Moody's	Da A2 ad A3	2 / 50%
Luglio 2012	Moody's	Da A3 a Baa2	3 / 100%

In relazione alle tempistiche dei successivi declassamenti dei rating Italia e alle scelte di ricorso alle Agenzie di rating comunicate a Banca d'Italia, possono prospettarsi, in via generale, in assenza di un esplicito intervento di Banca d'Italia sulle tematiche proposte dall'Associazione e fatte salve ulteriori riflessioni connesse a tecniche di mitigazione del rischio, presenza di garanzie o caratteristiche peculiari dell'esposizione, diversi scenari e tempi di modifica delle ponderazioni degli Enti Pubblici.

Per gli intermediari finanziari che hanno comunicato a Banca d'Italia di avvalersi esclusivamente di Standard & Poor's, si rileva il passaggio di ponderazione dal 20% al 50% già nella segnalazione di ottobre 2011, riferita al 30 settembre 2011.

Per gli intermediari finanziari che hanno comunicato a Banca d'Italia di avvalersi di tutte e tre le Agenzie di rating riconosciute (non si considera Cerved Group, perché vincolata al comparto "imprese e altri soggetti"), il coefficiente di ponderazione degli Enti Pubblici passa al 50% a partire dalla segnalazione riferita al 31 dicembre 2011, con invio a Banca d'Italia a fine marzo 2012. Ciò in relazione al fatto che "Qualora per una stessa posizione esistano valutazioni del merito di credito di più di due ECAI e/o ECA, vengono selezionate le due valutazioni corrispondenti ai due fattori di ponderazione più bassi. Se i due fattori di ponderazione più bassi sono diversi, si applica il fattore più alto dei due."

Per gli intermediari finanziari che hanno comunicato a Banca d'Italia di avvalersi esclusivamente di Standard & Poor's, si rileva il passaggio di ponderazione dal 50% al 100% già nella segnalazione di aprile 2012, riferita al 31 marzo 2012.

Per gli intermediari finanziari che hanno comunicato a Banca d'Italia di avvalersi di tutte e tre le Agenzie di rating riconosciute (non si considera Cerved Group perché vincolata al comparto "imprese e altri soggetti"), **il coefficiente di ponderazione degli Enti Pubblici passa al 100% a partire dalla segnalazione riferita al 30 settembre 2012, con invio a Banca d'Italia a fine ottobre 2012.** Ciò in relazione al fatto che "Qualora per una stessa posizione esistano valutazioni del merito di credito di più di due ECAI e/o ECA, vengono



selezionate le due valutazioni corrispondenti ai due fattori di ponderazione più bassi. Se i due fattori di ponderazione più bassi sono diversi, si applica il fattore più alto dei due."

Per gli intermediari finanziari che hanno comunicato a Banca d'Italia di avvalersi esclusivamente di Fitch Ratings, non si rileva allo stato attuale alcun passaggio di ponderazione, rimanendo il 50%.

Nonostante i ripetuti solleciti e l'approssimarsi della scadenza per le segnalazioni riferite al 30 settembre, Banca d'Italia non ha ancora fornito formale riscontro alle comunicazioni di questa Associazione in merito alla possibile riconduzione delle ASL nell'ambito del trattamento previsto per gli Enti Territoriali.

In un recente incontro del Presidente e del Segretario Generale della Vostra Associazione con il Servizio Normativa e politiche di vigilanza di Banca d'Italia, l'Autorità di Vigilanza ha avanzato, in via informale, l'orientamento ad esprimere sul tema un'interpretazione restrittiva. Tale prospettato orientamento, divergente rispetto alle argomentazioni poste dall'Associazione, è tuttavia ancora oggetto di riflessione e approfondimenti.

